



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Reg. n. 07/2020

Oggetto: interventi selvicolturali di prevenzione dei danni da calamità naturali e incendi in agro di Andria.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTO il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*

VISTO il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC) e ss.mm.ii.*

VISTA la richiesta formulata dal sig. Giuseppe Tempesta acquisita al prot. 4907 del 22/10/2019 dell'Ente, in qualità legale rappresentante di AGA S.S. di Simone Angela & C, P.IVA: 08017270722, conduttrice di fondi boscati, relativa a lavori di prevenzione dei danni da incendio e calamità naturali in un complesso boscato della superficie di 8.75.18 ettari, in agro di Andria ricadente in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa a interventi di prevenzione incendi in un popolamento di resinose in agro di Andria della superficie di 8.75.18 ettari, insistente sul terreno identificato in catasto al fg 185 p.lle 48, 342, 343, 505, 507, mediante ripristino di 650 m di pista forestale di larghezza 2,5 – 3 metri, compreso il livellamento del piano viario; ripristino di 150 m di stradello per una larghezza di 1-1,5 m consistente nel taglio della vegetazione infestante e la riprofilatura del piano calpestabile; fornitura e posa di 2 cancelli in ferro della lunghezza di circa 5 m, compresi i getti di fondazione contro terra; fornitura e posa di 2 tabelle monitorie di cm 60x90 su palo tubolare, compreso getto di fondazione; eliminazione selettiva della vegetazione infestante; diradamento della fustaia di conifere di 8,63 ha di superficie, spalcatura fino a 1/3 dell'altezza degli alberi e comunque non superiore a 2 metri; cippatura della ramaglia; rinfoltimento nelle radure e spazi vuoti esistenti, realizzato in gruppi irregolari di 20 – 30 piantine per ogni gruppo, con densità di impianto di 1 per mq.

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR 2014-2020 Misura: 8 sottomisura: 8.3 ed è finalizzato alla prevenzione incendi e



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

incremento della biodiversità e resistenza del popolamento arboreo alle avversità.

CONSIDERATO che l'intervento proposto favorisce l'evoluzione della cenosi forestale interferendo sulla complessità e la resistenza alle avversità naturali ed agli incendi, pertanto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 6, 7 e 12 delle NTA del Piano per il Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto, non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato all'incremento della complessità biologica della cenosi forestale, pertanto favorisce la conservazione in buono stato del popolamento di resinose e favorisce lo sviluppo della flora autoctona.

Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

**e rilascia il
NULLA OSTA**

Al sig. Giuseppe Tempesta nato a Canosa il 22/01/1964 C.F.: TMPGPP64A22B6190 e residente in Trani alla via Bebio n. 62 in qualità di legale rappresentante di AGA S.S. di Simone Angela & C, P.IVA: 08017270722, conduttrice di fondi boscati, relativa a lavori di prevenzione dei danni causati da incendio in un complesso boscato della superficie di 8.75.18 ettari, insistente sul terreno identificato in catasto al fg 185 p.lle 48, 342, 343, 505, 507, in agro di Andria ricadente in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, consistente nel: ripristino di 650 m di pista forestale di larghezza 2,5 - 3 metri, compreso il livellamento del piano viario; ripristino di 150 m di stradello per una larghezza di 1-1,5 m consistente nel taglio della vegetazione infestante e la riprofilatura del piano calpestabile; fornitura e posa di 2 cancelli in ferro della lunghezza di circa 5 m, compresi i getti di fondazione contro terra; fornitura e posa di 2 tabelle monitorie di cm 60x90 su palo tubolare, compreso getto di fondazione; eliminazione selettiva della vegetazione infestante; diradamento della fustaia di conifere di 8,63 ha di superficie, spalcatura fino a 1/3 di altezza degli alberi e comunque non superiore a 2 metri; cippatura della ramaglia; rinfoltimento nelle radure e spazi vuoti esistenti, realizzato in gruppi irregolari di 20 - 30 piantine per ogni gruppo, con densità di impianto di 1 per mq.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. istanza in bollo;
2. documenti di riconoscimento del proponente e del tecnico incaricato
3. relazione tecnico illustrativa;
4. rilievo fotografico con punti di ripresa;
5. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, estratti di mappa, cartografia tematica;
6. atto di costituzione della società



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

7. contratto di fitto;

A condizione che:

- gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nelle “Disposizioni tecniche per l’esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell’Alta Murgia” (*approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificata e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017*);
- per il ripristino delle piste deve essere eseguita la sola chiusura delle buche con pietrame e terra ed il compattamento della carreggiata, deve essere esclusa qualsiasi forma di impermeabilizzazione;
- non devono essere imboschite le radure con superficie inferiore ad 1 ettaro a prescindere dalla dimensione dell’area boscata oggetto d’intervento;
- all’interno della compagine boschiva devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio raso qualora esuberanti;
- devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l’habitat del legno morto;
- tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe) ed a regola d’arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
- l’esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall’abbattimento;
- per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
- i lavori selvicolturali devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 20 agosto dello stesso anno al fine di non disturbare l’avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell’avvio dei lavori, trasmettere all’Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all’Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 20/01/2020

Il Tecnico Istruttore

Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore

Arch. Domenico Nicoletti